



PIANO DI AZIONE CONTRATTO DI FIUME MARECCHIA



APRILE 2016



II PIANO D'AZIONE 2016

Allegato 2. dell' ACCORDO

“CONTRATTO DI FIUME MARECCHIA”

TRE TEMI 18 AZIONI

A. USI E SICUREZZA DEL FIUME 8 AZIONI

- a.1 Modello gestione partecipata cura e manutenzione fiume
- a.2 Studio per piano di gestione sostenibile sedimenti
- a.3 Studio sperimentale bacino Rio Maggio e San Leo
- a.4 Programma sperimentale di manutenzione del fiume
- a.5 Progettazione sperimentale nodi idraulici ambito ponte Verucchio-Ponte S.Maria Maddalena
- a.6 Programma sperimentale per gestione vegetazione ripariale
- a.7 Coordinamento gestione reticolo idrografico minore bassa Valmarecchia
- a.8 Coordinamento gestione reticolo idrografico minore alta Valmarecchia

B. FRUIZIONE CULTURALE- NATURALISTICA-SPORTIVA DEL FIUME 5 AZIONI

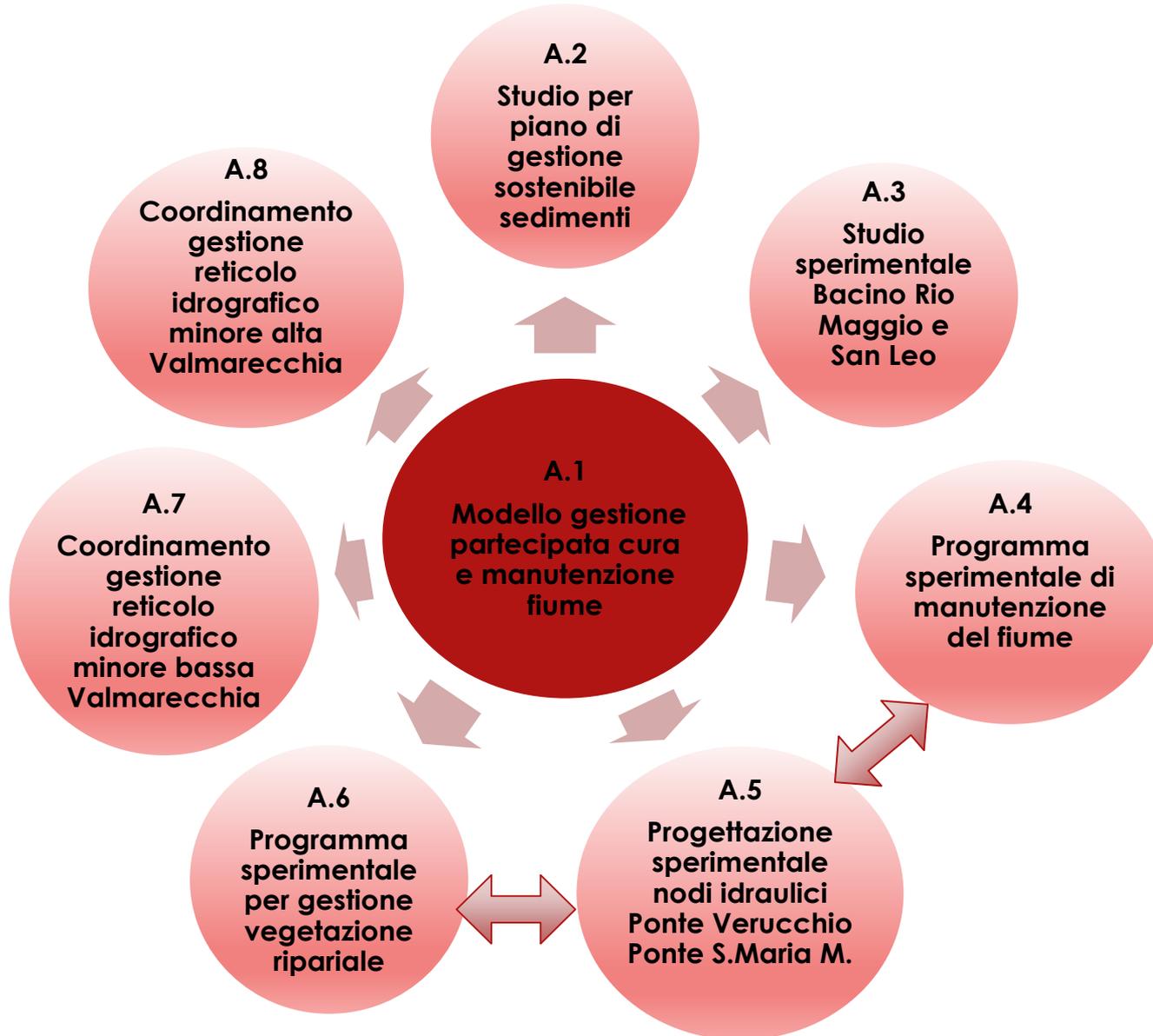
- b.1 Attuazione sperimentale progetto Bike Marecchia
- b.2 Bike Marecchia: piano manutenzione integrata
- b.3 Bike Marecchia: linee guida progettazione e manutenzione
- b.4 Balneazione fiume Marecchia
- b.5 Coordinamento fruizione fiume Marecchia

C. QUALITÀ AMBIENTE E PAESAGGIO 5 AZIONI

- c.1 Agricoltura di conoide: promozione gestione sostenibile sistemi coltivazione
- c.2 Agricoltura di versante: promozione agricoltura conservativa
- c.3 Valorizzazione integrata sistema zone umide basso Marecchia
- c.4 Progetto paesaggio identitario Valmarecchia
- c.5 Perequazione territoriale: sperimentazioni pagamenti servizi ecosistemici



A. Usi e sicurezza del fiume



TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>DEFINIZIONE SPERIMENTALE DI UN MODELLO DI GESTIONE PARTECIPATA PER LA CURA E LA MANUTENZIONE DEL FIUME, DEL TERRITORIO E DELLE OPERE AD ESSI CONNESSI.</p>	<p>Responsabili attuazione</p> <p>A) Regione - Direzione generale Cura del Territorio e dell’Ambiente e Servizio Tecnico di Bacino Romagna</p> <p>B) Unione dei Comuni Valmarecchia</p> <p>Soggetti coinvolti Comuni, Provincia, Ente Parchi Romagna, Associazionismo locale e di categoria, cittadini, imprenditori, frontisti, AdB Conca-Marecchia, Arpae, Consorzio di bonifica Romagna, Tavolo tecnico/gdl regionale Cdf Marecchia</p>	<p><u>A) Definizione sperimentale di un modello di gestione partecipata che comprende:</u> >>Schema quadro delle <u>forme/modalità di collaborazione</u> pubblico-pubblico e pubblico- privato per monitoraggio, cura e manutenzione del fiume e del suo contesto; >>Definizione forme di uso sostenibili per miglioramento gestione demanio idrico; >>Modalità per interventi manutenzione a carico di proprietari/gestori di opere/ambiti concessionati.</p> <p><u>B) Organizzazione di un sistema strutturato di comunicazione</u> che comprenda: >>Istituzione punto di informazione/ascolto permanente (<i>“Struttura di gestione del Contratto di Fiume”</i>). Per rendere efficiente questa nuova struttura di gestione partecipata, quale punto di coordinamento da individuarsi a livello di Unione di Comuni, dovrà/potrà operativamente prevedere una rete capillare di punti di ascolto diffusi nel territorio dell’intera valle del Marecchia; >> Modulistica per organizzazione disponibilità pubbliche e private per manutenzione; >>Mappatura dei soggetti territoriali disponibili.</p>	<p>A: Da inserire nel Programma delle attività di Direzione Generale e di Servizio a seguito della sottoscrizione del Contratto di Fiume</p> <p>B: Da inserire nei processi riorganizzativi delle attività e servizi garantiti in forma associata ed integrativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento partecipazione territoriale per cura e manutenzione del fiume. - Rinnovamento del sistema di comunicazione e collaborazione tra enti gestori del fiume e territorio. - Azione apripista rispetto al piano d’azione. - Affrontare e migliorare gli aspetti di burocrazia eccessiva rispetto a questioni concrete del fiume. - Strutturare organicamente le possibilità di intervenire attivando anche collaborazioni pubblico/privato, prendendo in considerazione anche la modalità del cosiddetto “intervento a compensazione”. 	<p>A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schema quadro delle forme e modalità di collaborazione pubblico-privati e nuova modulistica <p>B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema strutturato delle comunicazioni e di interscambio - Costituzione della <i>Struttura di gestione del Contratto di Fiume</i>

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>DEFINIZIONE DI ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO SUI PROCESSI DI TRASPORTO SOLIDO AL FINE DI PREDISPORRE UN PIANO DI GESTIONE SOSTENIBILE DEI SEDIMENTI A SCALA DI BACINO. PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICA CARTOGRAFIA CON INDIVIDUAZIONE DEI TRATTI CON BENI ESPOSTI A RISCHIO IDRAULICO, ANCHE CON LA VERIFICA DELLE ISTANZE EMERSE DAL TERRITORIO.</p>	<p>Responsabile attuazione</p> <p>Autorità di bacino Marecchia-Conca</p> <p>Soggetti coinvolti</p> <p>Regione-Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Servizio Tecnico di Bacino Romagna, Provincia di Rimini, Tavolo tecnico/gdl CdF Marecchia</p>	<p>Studio conoscitivo per individuazione tratti fluviali problematici per dinamiche di accumulo/erosione dei sedimenti in alveo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la valutazione delle istanze del territorio con riferimento alle conoscenze già in possesso dell'AdB; ➤ l'approfondimento del quadro delle conoscenze con aggiornamento dei rilievi topografici e dell'analisi dell'evoluzione geomorfologica dell'asta fluviale; ➤ la definizione di un documento preliminare ai fini della redazione del Piano di gestione sostenibile dei sedimenti a scala di bacino, ai fini dell'ufficiosità e della sicurezza idraulica nonché della funzionalità ecologica del corso d'acqua. 	<p>Da inserire nel Programma delle attività di Direzione Generale a seguito della sottoscrizione del Contratto di Fiume.</p>	<p>- Aggiornata analisi delle tendenze evolutive dell'alveo fluviale con relativi squilibri/criticità</p>	<p>- Report -Elaborati cartografici</p>

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
<div style="text-align: center;">  <p>A.3</p> </div> <p>SISTEMA INFORMATIVO DEL BACINO DEL RIO MAGGIO E SAN LEO. STUDIO SPERIMENTALE INTEGRATO A SCALA DI BACINO CON SISTEMA GIS DEI PROCESSI EROSIVI E DI TRASPORTO SOLIDO</p>	<p>Responsabile di attuazione e coordinamento progetto</p> <p>Autorità di Bacino,</p> <p>Soggetti coinvolti</p> <p>Servizio tecnico di Bacino Romagna, Provincia di Rimini, Tavolo tecnico/gdl cdF Marecchia</p>	<p>Quadro conoscitivo organico ed organizzato dei caratteri e intensità dei processi geomorfologici, sedimentari ed idraulici, nell'unità fisiografica del Bacino del Rio Maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ valutazione delle istanze del territorio ➤ costituzione di un sistema informativo di riferimento ➤ modellazione altimetrica del cambiamento morfologico e caratteristiche d'alveo e del trasporto solido del Rio Maggio ➤ modellazione cambiamento morfologico e caratteristiche di pericolosità dei versanti ➤ valutazione/monitoraggio dello stato morfologico del corso d'acqua e affluenti ➤ definizione di un documento preliminare ai fini della redazione del Piano di gestione sostenibile dei sedimenti a scala di bacino, ai fini dell'officiosità e della sicurezza idraulica nonché della funzionalità ecologica del corso d'acqua. ➤ definizione di un programma di monitoraggio per il controllo della velocità dei processi naturali nei differenti ambiti morfoevolutivi individuati. 	<p>Da inserire nel Programma delle attività della Direzione Generale a seguito della sottoscrizione del Contratto di Fiume.</p>	<p>- Sviluppare una completa ed aggiornata analisi delle tendenze evolutive dell'alveo fluviale evidenziandone squilibri, criticità, e discontinuità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Report - Elaborati cartografici

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>PROGRAMMA SPERIMENTALE DI MANUTENZIONE DEL FIUME ELABORATO CON MODALITÀ PARTECIPATA.</p>	<p>Responsabile di attuazione REGIONE – Direzione Generale Cura del Territorio e Servizio Tecnico di Bacino Romagna</p> <p>Soggetti coinvolti</p> <p>Unione di Comuni, Comuni, Provincia, Ente Gestione Parchi Romagna, associazionismo locale e di categoria, cittadini, imprenditori, frontisti, AdB Conca- Marecchia, Arpa, Consorzio di bonifica Romagna, tavolo tecnico gdl regionale del Cdf Marecchia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il Servizio Tecnico di Bacino coordinerà la formazione del proprio Programma di gestione del fiume, comprensivo degli interventi di manutenzione e degli interventi di nuova realizzazione, tenendo conto delle segnalazioni e relative verifiche provenienti dal territorio. Il Programma assume l'obiettivo di applicazione integrata della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e della Direttiva Acque 2000/60/C e intende sperimentare l'approccio, i principi e i criteri progettuali contenuti nelle "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate di recente con del. G.R. n.1587/2015. - Considerare le diverse modalità e forme di collaborazione pubblico/privato e l'utilizzo delle disponibilità territoriali (cittadini, associazioni, imprenditori, enti locali), nei limiti delle possibilità concesse dalle normative vigenti e strumenti a disposizione (concessioni, convenzioni e gare pubbliche). 	<p>Da inserire nel Programma delle attività di Direzione Generale e di Servizio a seguito della sottoscrizione del Contratto di fiume</p>	<p>Condividere con il territorio la definizione in modo strutturato e non episodico delle possibili soluzioni concrete e praticabili rispetto alle questioni concernenti la manutenzione del fiume a partire dalle questioni che sono state registrate nei tavoli di partecipazione pubblica aperti nell'ambito del Contratto di fiume Marecchia.</p>	<p>Programma sperimentale di manutenzione formato da i seguenti elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione tecnico-descrittiva - Cartografia di localizzazione degli interventi - Elaborati di sintesi

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>PROGETTAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA SPERIMENTALE RELATIVA ALL'AMBITO FLUVIALE DI CRITICITÀ IDROGEOMORFOLOGICA CHE COMPRENDE I "NODI IDRAULICI" DI PONTE VERUCCHIO E DI PONTE SANTA MARIA MADDALENA.</p>	<p>Responsabile di attuazione Servizio tecnico di bacino Romagna, Regione – Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente</p> <p>Soggetti coinvolti Autorità di Bacino Marecchia-Conca, Consorzio di Bonifica Romagna, Unione dei comuni Valmarecchia, Arpa, Ente Gestione Parchi Romagna, Provincia, Tavolo tecnico / GDL rer Contratto di Fiume</p>	<p>Nell'ambito della formulazione del Programma di gestione del fiume, di cui alla precedente scheda A.4, si prevede di dar vita ad una sperimentazione pilota in una delle aree che presentano un maggior grado di criticità, tale da condizionare in maniera significativa la funzionalità e il benessere del fiume nel suo complesso.</p>	<p>Per lo Studio: un anno a partire dall'assegnazione dell'incarico al soggetto individuato per la sua realizzazione.</p> <p>Per l'implementazione: da inserire nel Programma delle attività di Direzione Generale e di Servizio a seguito della sottoscrizione del Contratto di Fiume (verificare con STB e servizio Difesa del Suolo).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle condizioni di equilibrio dell'alveo fluviale al fine di garantirne la stabilità e la compatibilità funzionale dei prelievi assentiti nel rispetto del DMV. - Ripristino e aumento della funzionalità idraulica ed ecologica del fiume. - Riattivazione del trasporto solido di fondo connesso al regime idrologico/idraulico del corso d'acqua con particolare riguardo alle portate "formative" ed agli eventi di piena più intensi. - Riduzione e riequilibrio del processo d'incisione ed erosione del tratto a valle. - Diminuzione degli investimenti di manutenzione straordinaria sul fiume quindi risparmio nei finanziamenti futuri da attuare nel caso di un intervento strutturale "tampone" a breve termine. - Diminuzione/eliminazione dei costi ambientali. - Riqualficazione integrata del paesaggio fluviale per una maggiore riconoscibilità e valorizzazione del ruolo e significato dell'area quale "Porta della Valmarecchia", anche sotto il profilo turistico/culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Studio conoscitivo - Analisi multicriteria - Progetto territoriale - Definizione di un modello di approccio progettuale integrato e multidisciplinare alla problematica dei nodi idraulici

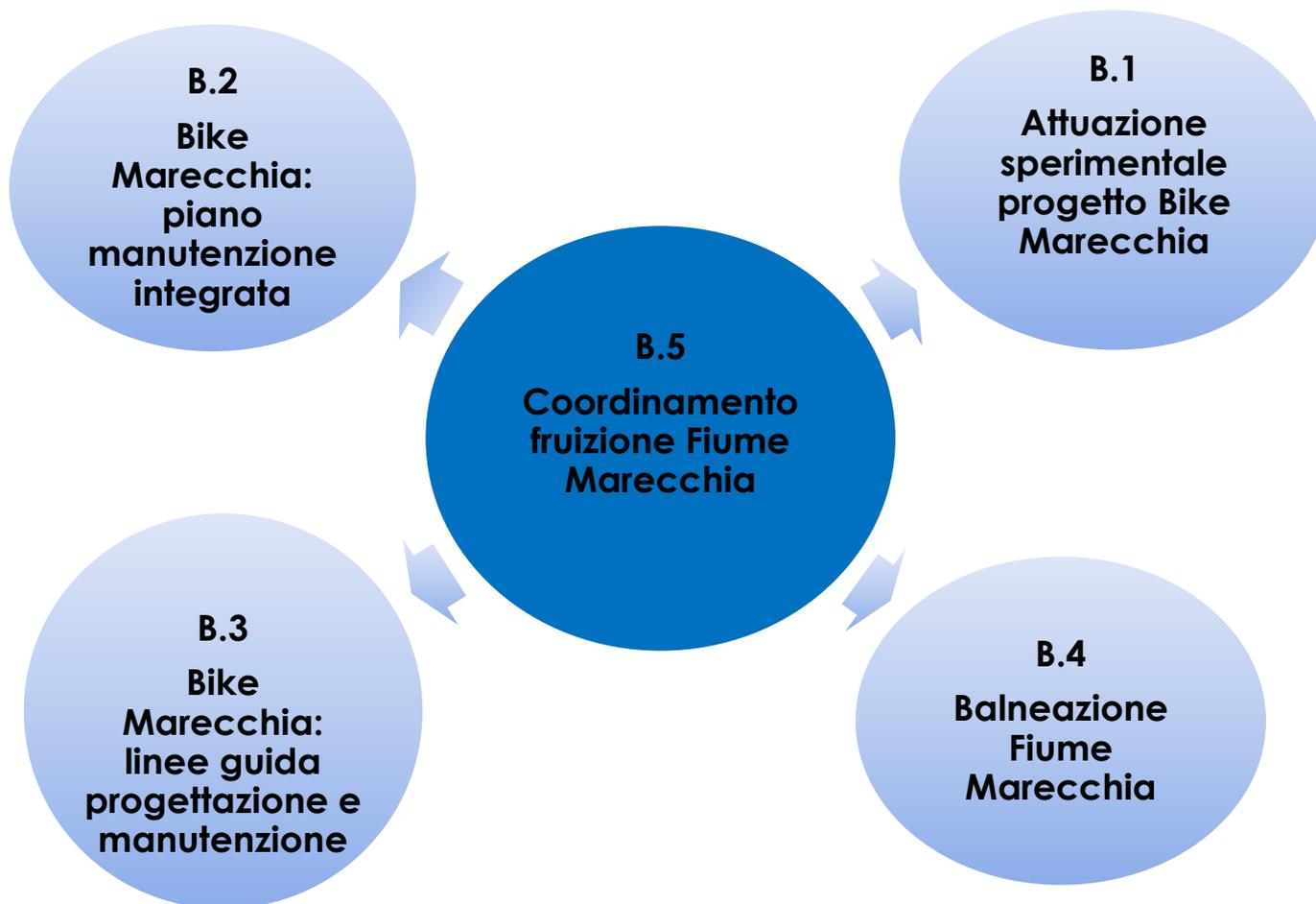
TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>PROGRAMMA SPERIMENTALE PER LA GESTIONE DELLA VEGETAZIONE RIPARIALE ELABORATO CON MODALITÀ PARTECIPATE E REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO PILOTA.</p>	<p>Responsabile di attuazione</p> <p>Regione - Dir Gen. Cura del Territorio e dell'Ambiente, Servizio tecnico di Bacino Romagna</p> <p>Soggetti coinvolti</p> <p>Unione di Comuni, Comuni, Provincia, Ente Gestione Parchi Romagna, associazionismo locale e di categoria, cittadini, imprenditori, frontisti, AdB Conca-Marecchia, Arpa, Consorzio di bonifica Romagna, tavolo tecnico/gdl regionale del Cdf Marecchia</p>	<p>Attivare uno studio sperimentale in alcuni ambiti fluviali del Marecchia (individuati per condizioni di maggiore criticità idraulica e/o per aspetti di valore ecologico e ambientale) per mettere a punto i diversi modi e forme di gestione della vegetazione ripariale. A dimostrazione degli esiti dello studio si realizzerà un intervento pilota che preveda di utilizzare anche le disponibilità territoriali (cittadini, associazioni, imprenditori, enti locali), con gli strumenti a disposizione (concessioni, convenzioni e gare pubbliche), sperimentando modalità e forme di collaborazione pubblico/privato.</p>	<p>Da inserire nel Programma delle attività di Direzione Generale e di Servizio a seguito della sottoscrizione del Contratto di Fiume.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un ambito di sperimentazione delle linee guida regionali per la gestione della vegetazione ripariale 	<ul style="list-style-type: none"> - Programma sperimentale di gestione della vegetazione ripariale

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
<div style="text-align: center;">  <p>A.7</p> </div> <p>COORDINAMENTO DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE DELLA BASSA VALMARECCHIA</p>	<p>Responsabile di attuazione: Consorzio di Bonifica Romagna e Servizio Tecnico Bacino Romagna - Regione- Dir Gen. Cura del Territorio e dell'Ambiente</p> <p>Soggetti coinvolti</p> <p>Comuni della bassa Valmarecchia, Provincia, Ente Gestione Parchi Romagna, AdB Marecchia-Conca, Tavolo tecnico/gdl regionale Contratto di Fiume, associazionismo locale e di categoria, cittadini, imprenditori, frontisti.</p>	<p>Prendendo a riferimento le “Linee guida per la riqualificazione integrata dei corsi d’acqua naturali dell’Emilia- Romagna” l’azione si propone di garantire l’ufficiosità idraulica del sistema idrografico minore e una sostenibilità nell’uso della risorsa idrica attraverso un utilizzo plurimo e in particolare di definire i volumi di acqua necessari al sostegno delle pratiche colturali e alla tutela e permanenza degli habitat e degli ecosistemi legati alla presenza dell’acqua nel contesto agro ambientale. Questa azione si ricollega all’azione del Gruppo di lavoro del Comune di Rimini.</p> <p>Tale azione si integra anche mediante l’adozione delle necessarie azioni previste dalla specifica Scheda d’azione A.5, che perseguono il contrasto dei fenomeni erosivi nell’alveo del F. Marecchia, in modo da preservare e garantire la disponibilità idrica per le due fosse consortili in riva destra e sinistra del fiume medesimo Marecchia.</p>	<p>Parte A: da inserire nel Programma delle attività di Direzione Generale e di Servizio a seguito della sottoscrizione del Contratto di Fiume.</p> <p>Parte B: da inserire nei processi riorganizzativi delle attività e servizi garantiti in forma associata ed integrativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Efficace attività preventiva e manutentiva in aree frequentemente soggette ad allagamenti e inondazioni a causa della insufficiente ufficiosità idraulica del sistema idrografico minore. - Incremento della partecipazione territoriale alla gestione per la cura, gestione e manutenzione del reticolo medesimo, - Individuazione delle corrette condizioni di equilibrio del reticolo idrografico e dell’alveo fluviale, al fine di garantirne l’adeguata stabilità e la continuità funzionale dei prelievi assentiti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Programma per il coordinamento della gestione condivisa, coordinata ed efficace degli interventi di manutenzione nel reticolo idrografico minore. - Controllo e Monitoraggio della gestione condivisa, coordinata ed efficace degli interventi di manutenzione del reticolo idrografico minore. - Condivisione delle conoscenze con la popolazione locale.

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
<div style="text-align: center;">  <p>A.8</p> </div> <p>COORDINAMENTO DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE DELLA MEDIA E ALTA VALMARECCHIA</p>	<p>Responsabile di attuazione: Regione - Servizio tecnico di Romagna con Unione di Comuni Valmarecchia e Consorzio di Bonifica Romagna.</p> <p>Soggetti coinvolti Comuni della media e alta Valmarecchia, Regione – Dir. gen. Cura del Territorio e dell’Ambiente, Autorità di Bacino Marecchia Conca, Provincia, Ente Gestione Parchi Romagna, associazionismo locale e di categoria, cittadini, imprenditori, frontisti.</p>	<p>In questo territorio esiste un reticolo idrografico minore del quale è necessario che l’Autorità competente ridefinisca il quadro dell’operatività gestionale, valutando le opportunità e disponibilità pubbliche e private a collaborare alla attività di cura e manutenzione del territorio.</p> <p>In particolare l’azione propone di valutare e individuare le parti del sistema territoriale, i ruoli, i compiti e le attività che, nell’ambito della gestione del reticolo idrografico minore (RIM), possono essere affidate all’Unione dei Comuni e al Consorzio di Bonifica Romagna, attraverso le opportune forme di Convenzione e/o Accordi di collaborazione fra Enti.</p>	<p>Da inserire nel Programma delle attività di Direzione Generale e di Servizio regionale a seguito della sottoscrizione del Contratto di Fiume.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire una più efficace attività preventiva e manutentiva del sistema idrografico minore attraverso l’applicazione dei criteri riferiti ai DGR 667/2009, 6/2012, 1587/2015 come strumenti di riferimento e supporto, nonché di orientamento omogeneo, da applicare nella gestione dei corsi d’acqua naturali del reticolo idrografico, quando ne ricorrano le condizioni idrauliche, morfologiche ed ambientali. - Incremento della partecipazione territoriale alla gestione per la cura e la manutenzione del reticolo idrografico minore per condividere la conoscenza e la responsabilità delle condizioni di uso e sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Programma per il coordinamento della gestione condivisa, coordinata ed efficace degli interventi di manutenzione nel reticolo idrografico minore. - Controllo e Monitoraggio della gestione condivisa, coordinata ed efficace degli interventi di manutenzione del reticolo idrografico minore ai fini della funzionalità idraulica e della biodiversità. - Condivisione delle conoscenze con la popolazione locale.



B. Fruizione culturale-naturalistica-sportiva del fiume



TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>B.1</p> <p>ATTUAZIONE SPERIMENTALE DEL PROGETTO “BIKE MARECCHIA!” CICLOVIA INTEGRATA LUNGO LA VALLE DEL FIUME MARECCHIA CON MODALITÀ PARTECIPATE</p>	<p>Responsabile di attuazione</p> <p>Unione dei comuni</p> <p>Valmarecchia per gli interventi A) e B)</p> <p>Regione - Servizio Mobilità urbana e trasporto locale per gli interventi di cui al punto soprariportato C.</p> <p>Soggetti coinvolti</p> <p>RER: Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale, Servizio Tecnico Bacino Romagna, Comune di Rimini, Comune di Badia Tedalda, Provincia di Rimini, Tavolo tecnico / gdl rer CDF Marecchia</p>	<p><u>A) Progettazione esecutiva relativa alle criticità di percorso</u> individuare dal Progetto “Bike Marecchia”</p> <p><u>B) Selezione e realizzazione di un intervento prioritario</u></p> <p><u>C) Georeferenziazione dell’itinerario con l’indicazione dei tratti già fruibili</u></p>	<p>Azione A: 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto di fiume</p> <p>Azione B: 12 mesi a decorrere dalla data di approvazione del progetto esecutivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle condizioni di fruibilità dell’itinerario Bike Marecchia e della ciclovia regionale ER33 e BICITALIA B17 Romagna-Versilia - Incremento della fruizione cicloturistica della Valmarecchia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati e autorizzazioni relative al progetto esecutivo - Realizzazione dell’intervento prioritario

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>B.2</p> <p>ATTUAZIONE SPERIMENTALE DEL PROGETTO BIKE MARECCHIA: REALIZZAZIONE CON MODALITÀ PARTECIPATA E INTEGRATA DEL PIANO DI MANUTENZIONE</p>	<p>Responsabile di attuazione</p> <p>Unione dei comuni Valmarecchia, Servizio Tecnico Bacino Romagna, Comune di Badia Tedalda</p> <p>Soggetti coinvolti Comune di Rimini, Comune di Badia Tedalda, Regione Toscana, Provincia di Rimini, Tavolo tecnico /gdl RER CdF Marecchia, RER: Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale e Ass. Turismo e Commercio , Servizio Tecnico Bacini Romagna, Consorzio di Bonifica, Ente Gestione Parchi Romagna, Associazionismo locale e di settore, Cittadini, Imprenditori, Start Romagna.</p>	<p>Realizzazione sperimentale con modalità partecipate e integrate del Piano di Manutenzione del progetto Bike Marecchia</p>	<p>Azione A: 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto di fiume</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire con costanza la manutenzione dell'infrastruttura ciclopedonale e degli ambiti ad essa connessi per garantire le condizioni di fruibilità dell'itinerario Bike Marecchia e della Ciclovía regionale e ER33 e BICITALIA BI7 Romagna-Versilia - Rappresenta un'esperienza pilota per l'implementazione di quanto previsto per la manutenzione dal progetto "La rete ciclabile regionale"(DGR 1157/2014) 	<ul style="list-style-type: none"> - Piano della manutenzione del percorso Bike Marecchia coordinato e integrato nel modello di gestione partecipata di cui all'azione A1. - Aggiornamento e implementazione Relazione tecnica dgr 1157/2014

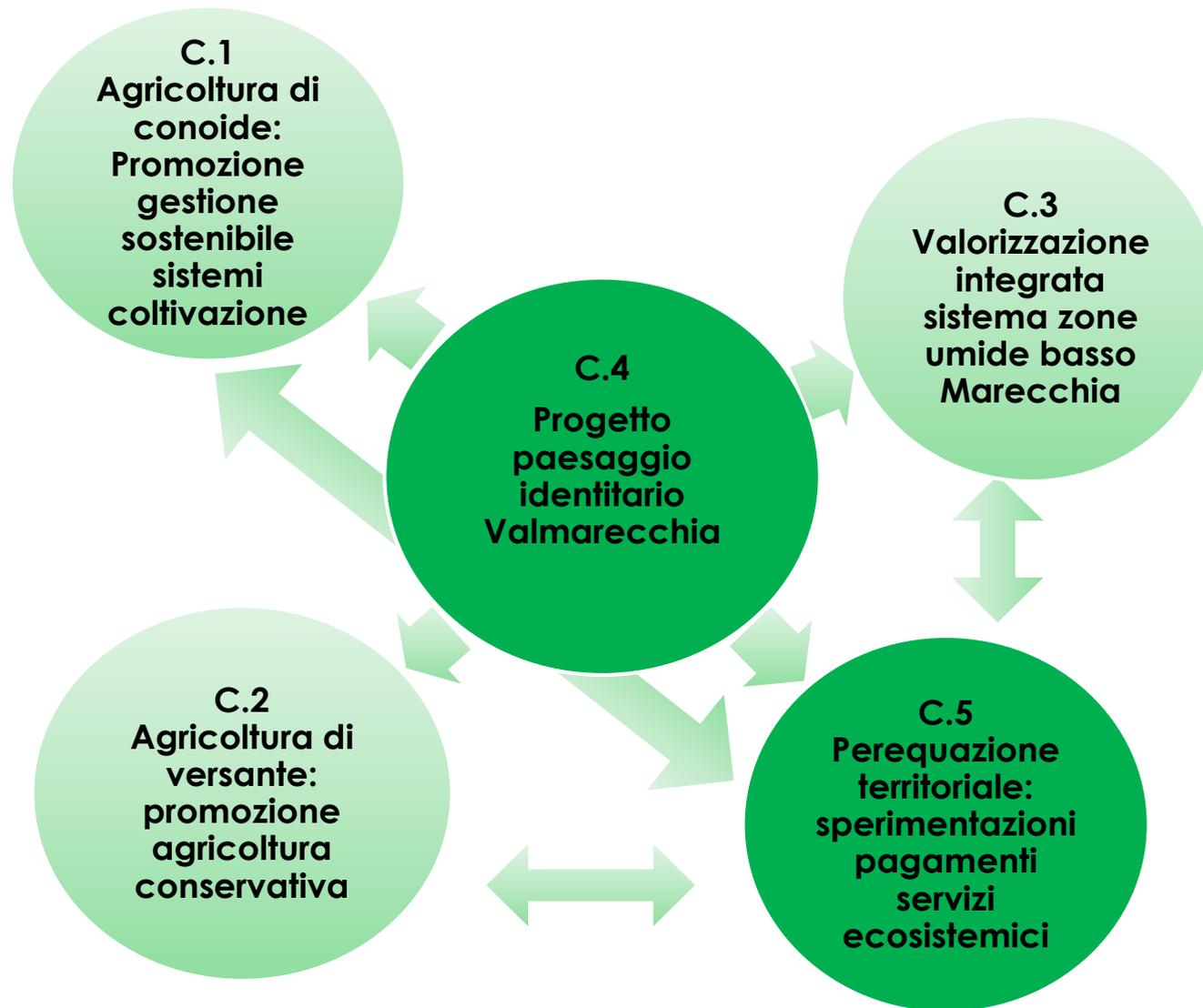
TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>B.3</p> <p>ATTUAZIONE SPERIMENTALE DEL PROGETTO BIKE MARECCHIA: PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE PARTECIPATA DI PERCORSI CICLOPEDONALI IN AMBITO FLUVIALE</p>	<p>Responsabile di attuazione</p> <p>Tavolo Tecnico/GDL RER CdF Marecchia</p> <p>RER/Mobilità</p> <p>Soggetti coinvolti</p> <p>Unione di Comuni, Comuni di Rimini, Provincia di Rimini, Ente Gestione Parchi Romagna, associazionismo locale e di settore, Regione Emilia Romagna: Assessorati regionali (Turismo e Commercio, Ambiente e Difesa del suolo, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti), Servizio Mobilità urbana e trasporto locale e Servizio tecnico di bacini Romagna.</p>	<p>Predisposizione di linee guida per la progettazione e manutenzione partecipata di percorsi ciclopeditoni in ambito fluviale, in aggiornamento alla relazione tecnica della DGR 1157/2014, quale contributo per l'aggiornamento del PRIT 2020 e in attuazione di quanto emerso dal progetto partecipato "Bike Marecchia!" descritti ne "Criteri di supporto alla progettazione per ciclovia" _ documenti finali.</p>	<p>Azione A:</p> <p>12 mesi a decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di fiume</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza e metodo del progetto Bike Marecchia presi come riferimento per analoghi ambiti di progettazione in altri contesti territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento Relazione tecnica dgr 1157/2014 con Manuale per le piste ciclabili/ciclovie in ambito fluviale

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>BALNEAZIONE FIUME MARECCHIA: STUDIO CONOSCITIVO DEI TRATTI DI FIUME ABITUALMENTE FRUITI A SCOPO LUDICO RICREATIVO E VERIFICA SPERIMENTALE DELL'ITER PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE.</p>	<p>Responsabile di attuazione</p> <p>Unione Comuni Valmarecchia e singoli Comuni interessati</p> <p>soggetti coinvolti</p> <p>ARPAE, Comuni, Servizio Tecnico di Bacino, Provincia di Rimini, Tavolo tecnico/gdl RER Cdf Marecchia, Ente Parchi Romagna, Ausl, associazionismo locale e di settore</p>	<p>In tutto il territorio dell'Emilia-Romagna non risultano acque interne individuate come acque destinate alla balneazione e in tale situazione rientra anche il fiume Marecchia.</p> <p>Per far fronte alla sempre maggiore richiesta di fruizione del corso d'acqua in oggetto a scopo ludico-balneare, si prospetta la possibilità di uno studio conoscitivo per individuare tratti di fiume (dalla normativa vengono chiamate "acque di balneazione") che siano fruibili per la balneazione e per i quali si possa definirne l'iter per l'individuazione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 116/08 e decreto attuativo del Ministero della Salute del 30 marzo 2010).</p>	<p>12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di fiume</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definire l'"acqua di balneazione": individuazione dei tratti di fiume, tra quelli già fruiti, che possono essere balneabili ai sensi della normativa vigente - Rendere più sicura e consapevole la fruizione del fiume ai fini ludico-balneare - Integrare la fruizione ludico balneare nella rete del turismo lento e sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamentare la balneazione negli ambiti fluviali (o in alcuni) già fruiti dalla cittadinanza a questo scopo

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>B.5</p> <p>INTEGRAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FRUIZIONE TURISTICO/RICREATIVE CONNESSE AL FIUME MARECCHIA</p>	<p>Responsabile di attuazione: Unione di Comuni Valmarecchia e Comune di Rimini</p> <p>Atri soggetti coinvolti: Comuni, Pro Loco, CAI, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato ambientale, Centri di divulgazione ambientale, Operatori di settore (ricettivo-turistico, aziende produttrici di mezzi e attrezzature, fornitori di servizi, altro)</p>	<p>1 Costituire uno strumento di coordinamento unitario delle attività fruitive a partire dalla messa in rete delle realtà impegnate in vario modo in progetti di valorizzazione e fruizione "slow" della Valmarecchia e del suo fiume.</p> <p>2 Individuare una sede fisica identificabile come luogo simbolico dedicato al fiume e alle attività di fruizione "rurali" a questo connesse.</p>	<p>Un anno dall'approvazione del Contratto di Fiume Marecchia per la costituzione dell'aggregazione. Da verificare, previa redazione dello studio di fattibilità le tempistiche per la costituzione della sede fisica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la fruizione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici della vallata e del suo fiume realizzando una strategia di promozione integrata capace di trasformare la Valmarecchia in una destinazione turistica capace di competere sui mercati. Cfr. anche Piano Strategico Valmarecchia-Turismo - Valorizzare il ruolo dell'associazionismo, concretizzando gli obiettivi dei percorsi partecipati attuati nell'ambito del Contratto di Fiume e del Piano Strategico. - Favorire l'economia locale anche attraverso la nascita di attività di servizio. - Ottimizzare la ricaduta dei finanziamenti pubblici e privati integrando risorse e soggetti per potenziarne l'azione. 	<p>1.Creazione di uno strumento di coordinamento e gestione e di un programma coordinato e continuativo di valorizzazione e promozione territoriale in riferimento alle attività fruitive e ricreative slow della vallata; si ipotizza una aggregazione di associazioni culturali, sportive e ricreative da costituirsi ex novo (Consorzio?) o da porre sotto soggetti di coordinamento già esistenti.</p> <p>2.Costituzione di un luogo fisico di riferimento per la fruizione del fiume e delle attività culturali, sportive e ricreative connesse al territorio del Marecchia.</p> <p>Tali azioni andranno corredate con la formazione di guide territoriali, l'installazione di dispositivi segnaletici e la realizzazione di strumenti promozionali a supporto dell'offerta fruitiva.</p>



C. Qualità ambiente e paesaggio



TITOLO SCHEDA/ AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>C.1</p> <p>AGRICOLTURA DI CONOIDE:</p> <p>PROMOZIONE DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DI SISTEMI DI COLTIVAZIONE FINALIZZATI AD UN MINOR IMPATTO PER QUEL CHE RIGUARDA LA PRESENZA DI NITRATI IN FALDA E L'OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI IDRICI NELL'AREA DI CONOIDE DEL MARECCHIA</p>	<p>Responsabile di attuazione: Unione di Comuni Valmarecchia</p> <p>Soggetti coinvolti: Servizi regionali coinvolti, servizio geologico sismico e dei suoli, servizio tutela e risanamento risorsa acqua, servizio paesaggio, pianificazione urbanistica, servizi tecnici di bacino, servizio aiuti alle imprese, Servizi provinciali agricoltura ambiente,</p> <p>Altri soggetti coinvolti: consorzi di bonifica competenti, organizzazioni professionali</p>	<p>Applicare un approccio partecipato e integrato nelle modalità di adesione alle operazioni del nuovo piano di sviluppo rurale (2014-2020) per ridurre l'impatto dei nitrati sulla conoide.</p> <p>Nello specifico si tratta di attivare a livello locale dei processi di informazione/formazione sulla problematica territoriale.</p>	<p>È ipotizzabile lo svolgimento delle attività in diverse fasi:</p> <p>1)Stesura del programma di lavoro; 2)Attuazione della formazione. I tempi previsti per le attività sono in funzione della tempistica dei bandi delle operazioni interessate del PSR (vedi allegato 2); 3)Raccolta delle adesioni al programma proposto; 4)Verifica complessiva sulle attività realizzate entro la fine del 2017.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e/o divulgazione di tecniche di investimenti aziendali per la mitigazione di inquinanti - Analisi sulla proponibilità di un gruppo di animazione territoriale di cui alla misura 16 del PSR per razionalizzazione quantità acqua utilizzata in agricoltura e miglioramenti o qualità acqua di falda in zona conoide Marecchia 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliore conoscenza delle azioni di contenimento degli inquinanti - Adesione di beneficiari agricoli a operazioni agro ambientali - Maggior livello di consapevolezza del valore dell'acqua - Maggiore attenzione alla tematica inquinamento in falda da nitrati - Aumento di sensibilità e vigilanza sulla tematica: verifica della possibilità di costituzione di un gruppo di interesse (gruppo operativo di cui alla misura 16 del PSR 2014-2020) locale sulla materia contaminazione falda - Maggiori iniziative aziendali e interaziendali di razionalizzazione per recupero della qualità idrica della falda - Eventuale costituzione di un GOI (Gruppo Operativo per l'innovazione)

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>C.2</p> <p>AGRICOLTURA DI VERSANTE: PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA CONSERVATIVA PER LA DIFESA E IL MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI DEI TERRENI AGRICOLI DI VALMARECCHIA</p>	<p>Responsabile di attuazione: Unione di Comuni Valmarecchia</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <p>Servizi regionali della direzione Agricoltura: Servizio Aiuti alle imprese; servizio ricerca, innovazione promozione del sistema agroalimentare; servizio pianificazione, monitoraggio e valutazione; servizio territorio rurale;</p> <p>Altri Servizi regionali coinvolti: servizio geologico sismico e dei suoli; servizio tutela e risanamento risorsa acqua; servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica; servizio pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio; servizio tecnico di bacino Romagna;</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Servizio provinciale agricoltura/ ambiente consorzio di bonifica;</p>	<p>Applicare un approccio partecipato e integrato nelle modalità di adesione alle operazioni del nuovo piano di sviluppo rurale (2014-2020) per ridurre l'erosione dei suoli e migliorare la fertilità dei terreni agricoli di versante</p>	<p>E' ipotizzabile lo svolgimento delle attività in diverse fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)Stesura del programma di lavoro (entro fine settembre 2016) 2)Attuazione della formazione. I tempi previsti per le attività sono in funzione della tempistica dei bandi delle operazioni interessate del PSR (vedi allegato 2) 3)Raccolta delle adesioni al programma proposto 4)Verifica complessiva sulle attività realizzate da condursi entro la fine del 2017 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e divulgazione sulle opportunità di finanziamento previste sul PSR, in particolare per gestione e razionale utilizzazione agricola per terreni di versante -Costituzione di un gruppo operativo con riferimento al PEI di cui all'operazione 16.1 del PSR 2014 -2020 	<ul style="list-style-type: none"> - Maggior livello di consapevolezza su come le diverse pratiche agricole agiscono sui fenomeni di dissesto e di erosione dei terreni di versante - Aumento di sensibilità e vigilanza sulla tematica "mantenimento della fertilità biologica e della sostanza organica nei terreni di versante" in collegamento al punto precedente; - Sottoscrizione di accordi integrati di versante (in coordinamento con le Azioni A7 e A8 valutando la possibilità di costituire gruppi di interesse locale sulla materia - GOI Gruppo Operativo per l'Innovazione o altra forma di collaborazione di gruppo); - Aumento di iniziative aziendali e interaziendali di razionalizzazione delle tecniche agricole utili alla gestione consapevole dei terreni di versante (es. diffusione di nuove agrotecniche, realizzazione di nuove opere di regimazione e captazione della acque, sostituzione mezzi poco efficienti).

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>PROGETTO DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL SISTEMA DI ZONE UMIDE DEL BASSO CORSO DEL MARECCHIA PER L'INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ E IL MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITÀ ECOLOGICA.</p>	<p>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <p>I concessionari dei vari bacini per la maggior parte cacciatori, STB Romagna, Servizio regionale Tutela e risanamento risorsa Acqua, Servizio regionale Difesa del suolo, della costa e bonifica, Consorzio di Bonifica, Autorità di Bacino Marecchia-Conca, Associazioni ambientaliste e di fruitori dell'area, Comuni interessati dall'area di progetto, Ceas di Verucchio e di Torriana</p>	<p>Sono presenti laghetti di acqua dolce poco profondi (denominati chiari) ricavati, a fini venatori e laghi artificiali, vasti e profondi, creati dall'attività estrattiva dei decenni passati.</p> <p>La riqualificazione e la gestione integrata di questi ambienti, può contribuire all'incremento della biodiversità e al miglioramento della connettività e resilienza ecologica degli ambienti acquatici.</p> <p>L'intero sistema di bacini se adeguatamente interconnessi fra loro, può sviluppare in modo sinergico e controllato tutte le importanti funzioni nella fornitura di servizi ecosistemici, di cui i più significativi sono: ritenzione idrica e stoccaggio di acqua dolce, depurazione e ricarica della falda e funzioni didattico-ricreative.</p>	<p>18 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto di fiume</p>	<p>A partire dal SIC "Torriana, Montebello e fiume Marecchia", il progetto intende ridefinire un nuovo assetto fisico, gestionale e organicamente interconnesso dell'intero sistema di zone umide del medio-basso corso del Marecchia, per garantire un significativo incremento della biodiversità e una efficace gestione integrata della risorsa idrica e consentire lo svolgimento di una pluralità di importanti funzioni che le zone umide possono svolgere, di cui le più significative sono: ritenzione idrica e stoccaggio di acqua dolce, depurazione e ricarica della falda e funzioni didattico-ricreative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero di una importante e diffusa naturalità nel territorio - Incremento di diverse tipologie di habitat e l'insediamento di nuove specie vegetali e faunistiche per complessivo incremento della biodiversità - Rinnovamento delle modalità gestionali per garantire una pluralità di funzioni in termini di servizi ecosistemici.

TITOLO SCHEDA/AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>PROGETTO SPERIMENTALE DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO IDENTITARIO DELLA VALMARECCHIA</p>	<p>Unione di Comuni Valmarecchia</p> <p>Regione-Servizio Pianificazione urbanistica e paesaggio</p> <p>Altri Soggetti coinvolti:</p> <p>Comuni, tavolo tecnico/gdl reg cdf Marecchia, Servizio tecnico Bacino Romagna, Autorità di bacino Marecchia-Conca, Provincia di Rimini, Piano strategico-Ass.Rimini Venture, CEAS, ecomusei, associazionismo locale.</p>	<p>La presente proposta di valorizzazione del Paesaggio identitario è centrata quindi sulla definizione condivisa di uno scenario d'insieme del fiume nel suo rapporto con le diverse parti del territorio e sul ridisegno e riequilibrio dei rapporti fra città e campagna e fra entroterra e costa.</p>	<p>I tempi di realizzazione dell'intervento progettuale sono stimabili in 12 mesi a partire dalla sottoscrizione del Contratto di Fiume, previo inserimento dell'attività nel Programma delle attività di Direzione Generale e di Servizio per l'anno 2016.</p>	<p>L'obiettivo generale è dare avvio ad un processo dinamico e aperto di conoscenza interpretazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale da parte delle comunità locali, in funzione della specificità dei territori e della cultura locale, che porti alla progettazione attuativa di un "osservatorio Locale" e alla individuazione della sua struttura organizzativa e gestionale .</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto condiviso come "manifesto/carta" del Paesaggio Identitario della Valmarecchia - Il progetto di costituzione e di gestione dell'osservatorio locale del Paesaggio della Valmarecchia

TITOLO SCHEDA/ AZIONE	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE	TEMPI	OBIETTIVI	RISULTATI
 <p>IL VALORE ECONOMICO DELLE FUNZIONI ECOLOGICHE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI IN UN'OTTICA DI PEREQUAZIONE TERRITORIALE</p>	<p>Unione di Comuni Valmarecchia e Comune di Rimini</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Regione – direzione generale Cura del territorio e dell’Ambiente, Provincia di Rimini – servizi competenti Autorità di bacino; Servizio Tecnico di Bacino; Consorzio di bonifica, Università e Istituti di ricerca, Ente Gestione Parchi e Biodiversità, tavolo tecnico/gdl rer.</p>	<p>Sviluppare una prima applicazione sperimentale dei principi e dei criteri stabiliti dalla Legge per indirizzare la definizione delle forme di remunerazione dei servizi resi dagli ecosistemi partendo da una loro valutazione ecologico-economica.</p> <p>Per poter sviluppare qualsiasi azione che coinvolga i SE e i corrispondenti sistemi di pagamento è necessario sviluppare azioni di analisi, valutazione e quantificazione ecologico-economica dei SE tenendo conto che, nella logica del PES, il ricavato deve essere reinvestito, almeno in parte, per garantire la funzionalità dei servizi ecosistemici oggetto d’interesse.</p>	<p>Le attività potranno essere concluse entro 18 mesi dalla sottoscrizione del Contratto di fiume</p>	<ol style="list-style-type: none"> a. Messa a punto di un metodo per valutare e riconoscere il valore economico dei SE; b. Realizzazione del supporto conoscitivo di base per applicazioni specifiche dei PSEA nell’ambito delle diverse azioni che compongono il presente Piano d’Azione del Contratto di fiume; c. Realizzazione di uno strumento per migliorare la gestione della risorse naturali da un punto di vista ecologico-economico; d. Realizzazione di uno strumento per migliorare le valutazioni legate alle compensazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA, Danno Ambientale); e. Sviluppo di una governance basata sulla perequazione territoriale; f. Sviluppo di una nuova modalità per integrare la contabilità ambientale e la quantificazione del valore economico del patrimonio naturale e delle sue funzioni all’interno degli strumenti di gestione del bilancio delle amministrazioni pubbliche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati e relativa Cartografia che restituiscono il processo di analisi valutazione delle funzioni ecologiche del sistema ambientale della Valmarecchia - Definizione dei SE e riconoscimento del loro valore economico - Definizione di scenari integrati di sviluppo di modelli di economia circolare basati sui PSEA; - Bilanci ecologico-economici - Seminario/i tecnico/i (operatori, gestori ecc.)